



Anno Rotariano 2022-2023 - Distretto 2060

Immaginate un mondo che merita il meglio di noi,
dove ci alziamo ogni giorno sapendo che possiamo fare la differenza



Jennifer Jones Presidente internazionale



Tiziana Agostini Governatrice Distretto 2060

<https://www.rotary.org/it/jennifer-jones-imagines-rotary-fulfilling-big-dreams>



La Prova delle 4 Domande

Ciò che penso, dico e faccio



- 1) È la VERITÀ?
- 2) È GIUSTO per Tutti gli interessati?
- 3) Promuoverà la BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI D'AMICIZIA?
- 4) Sarà VANTAGGIOSO per Tutti gli interessati?

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Bollettino n. 190- Gennaio – Febbraio 2023

Sommario

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE	2
Riunioni.....	2
Ufficio di Segreteria.....	2
Sito ufficiale	2
Profili social media.....	2
Contatti	2
Presidente Alberto Zilli	3
CONSIGLIO DIRETTIVO	4
COMMISSIONI	4
COLLEGIO PROBIVIRI.....	4
COLLEGIO REVISORI	4
Soci.....	5
Onorari	5
Effettivi.....	5
Lettera del Presidente	6
Buon compleanno a	7
Programmi.....	7
Programma mese di Marzo 2023	7
Programma mese di Aprile 2023.....	7
Riunioni.....	8
Riunione del 10 Gennaio 2023	8
Riunione del 17 Gennaio 2023	9
Riunione del 24 Gennaio 2023	10
Riunione del 31 Gennaio 2023	11
Riunione del 7 Febbraio 2023	12
Riunione del 14 Febbraio 2023.....	13
Riunione del 21 Febbraio 2023.....	15
Riunione del 28 Febbraio 2023.....	16
Lettere della Governatrice Tiziana Agostini.....	17
Messaggi della Presidente internazionale Jennifer Jones	17
Pillole di Storia rotariana	18
Un altro Governatore di qualche anno fa.....	18
Pillole di Storia del nostro Club	19
Passaggio del martello tra Alberto Antonelli e Pasquale Patrone	19
Il restauro di Porta Udine a Gemona	20
Momenti di vita rotariana	22
Il tema presidenziale 2023-24	22
Attività del Club.....	23
L'angolo dei soci	23
Storia, lingua e cultura un popolo tra passato e futuro	23
Notizie dai social media	24
Grafico riassuntivo delle presenze mensili	25

I file originali delle foto e dei documenti possono essere richiesti a

gemona@rotary2060.org

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

(Anno di fondazione: 1989)

Riunioni

Il R.C. Gemona – Friuli Collinare si riunisce
ogni martedì alle ore 19.30
presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento

e/o

in videoconferenza Zoom - Per l'accesso: gemona@rotary2060.org oppure segretario.gemonafc@rotary2060.org

Ufficio di Segreteria

Segretario operativo: Andrea Soramel
Tel. 333 636 5280
Email: segretario.gemonafc@rotary2060.org

Sito ufficiale

<https://gemona.rotary2060.org/>

Profili social media

Profilo Facebook

<https://www.facebook.com/pages/Rotary-Club-Gemona-Friuli-Collinare/804614092905683?ref=ts&fref=ts>

Profilo Twitter

<https://twitter.com/RotaryGemonaFC>

Profilo Instagram

[rotary_gemona_friuli_coll](https://www.instagram.com/rotary_gemona_friuli_coll)

Canale YouTube

https://www.youtube.com/channel/UCovtenDUYOqOdafCluv1ylw?view_as=subscriber

Contatti

Presidente

presidente.gemonafc@rotary2060.org

Editor bollettino e Immagine pubblica Club

gemona@rotary2060.org

Presidente Alberto Zilli



Nato ad Udine coniugato, due figlie

Avvocato libero professionista, (iscritto all'Albo degli Avvocati presso l'Ordine degli avvocati per il circondario del Tribunale di Udine); Docente di discipline giuridiche ed economiche

Si Laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trieste.

Frequenta i corsi della Scuola di Notariato "A. Anselmi" presso il Consiglio Notarile di Roma ed i corsi della Scuola Notarile del dott. Giuseppe Capozzi di Napoli.

Frequenta il corso della Scuola per praticanti procuratori "F. Cargnelutti" di Udine e il corso della Scuola di magistratura di S. Donà di Piave

Consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di Procuratore legale ed è iscritto all'Albo dei Procuratori legali presso l'Ordine degli avvocati e Procuratori per il circondario del Tribunale di Udine.

Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Filippo Renati" di Udine. (1993)

Docente in corso di formazione per geometri "La responsabilità penale del Coordinatore alla sicurezza", presso Associazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine; (2019)

Docente in corsi di aggiornamento per amministratori di condominio ANACI (2021-2022)

Curriculum rotariano

Ammesso al club il 10 gennaio 2017

2017-18 Componente commissione Nuove Generazioni

2018-19 – Componente Commissione PROGRAMMI Alberto Zilli

2019-20 – Consigliere Consiglio Direttivo

2020-21 - Consigliere Consiglio Direttivo; Componente commissione Amministrazione

2021-22 -Componente Consiglio direttivo quale Presidente eletto; Presidente commissione Cultura

Past Presidents

1988 - 1989	Pietro Nigris Cosattini
1989 - 1990	Pietro Nigris Cosattini
1990 - 1991	Giancarlo Zanolini
1991 - 1992	Pierfrancesco Murena
1992 - 1993	Romano Locci
1993 - 1994	Roberto Sgobaro
1994 - 1995	Claudio Taboga
1995 - 1996	Marco Bona
1996 - 1997	Adriano Londero
1997 - 1998	Mansueto La Guardia
1998 - 1999	Cesare Stefanutti
1999 - 2000	Marcello Mauro
2000 - 2001	Ottorino Dolso
2001 - 2002	Cesare Scalon
2002 - 2003	Alberto Antonelli
2003 - 2004	Pasquale Patrone
2004 - 2005	Umberto Vecile
2005 - 2006	Francesco Pecile Peteani
2006 - 2007	Valerio Ardito
2007 - 2008	Lamberto Boiti
2008 - 2009	Otello Quaino
2009 - 2010	Enricomaria Pasqual
2010 - 2011	Gianfranco Comelli
2011 - 2012	Eligio Mattiussi
2012 - 2013	Salvatore Fronda
2013 - 2014	Mauro Melchior
2014 - 2015	Raul Rumiz
2015 - 2016	Carlo Milesi
2016 - 2017	Pierfrancesco Murena
2017 - 2018	Otello Quaino
2018 - 2019	Claudio Taboga
2019 - 2020	Eligio Mattiussi
2020 - 2021	Giorgio Cantarutti
2021 - 2022	Roberto Zagato

CONSIGLIO DIRETTIVO

<i>Presidente</i>	Alberto Zilli
<i>Vice Presidente</i>	Roberto Zagato
<i>Past Presidente</i>	Roberto Zagato
<i>Presidente Eletto</i>	Gioacchino De Giorgi
<i>Segretario</i>	Andrea Soramel
<i>Tesoriere</i>	Roberto Zagato
<i>Prefetto</i>	Mauro Melchior
<i>Consigliere</i>	Andrea Cantarutti
<i>Consigliere</i>	Giorgio Cantarutti
<i>Consigliere</i>	Paolo Gobessi
<i>Consigliere</i>	Alberto Patat
<i>Consigliere</i>	Sandro Sponga
<i>Consigliere</i>	Claudio Taboga

COMMISSIONI

<i>Amministrazione</i>	Presidente	Alberto Patat
	Componenti:	Giuseppe Borta, Paolo Gobessi, Mauro Melchior, Andrea Soramel, Roberto Zagato,
<i>Immagine pubblica</i>	Presidente	Otello Quaino
	Componente	Luigina Di Giusto Quaino
<i>Fondazione Rotary</i>	Presidente	Pierfrancesco Murena
	Componente	Giorgio Cantarutti
<i>Commissione giovani</i>	Presidente	Alberto Policriti
<i>Scambio Giovani e Ryla</i>	Presidente	Alberto Policriti
	Componente	Valerio Ardito Carlo Milesi
<i>Effettivo</i>	Presidente	Carlo Milesi
	Componenti	Otello Quaino
<i>Progetti</i>	Presidente	Gioacchino De Giorgi
	Componente	Antonio Colatutto Mansueto La Guardia Cesare Scalon

COLLEGIO PROBIVIRI

Murena – Rumiz – Taboga

COLLEGIO REVISORI

Londero – Ardito

Soci

Onorari

Degrassi Damiano
Di Giusto Quaino Luigina
Nigris Cosattini Pietro

Effettivi

Ardito Valerio	Milesi Carlo
Beltrami Antonio Paolo	Millimaci Francesco
Bertolissi Flavia	Murena Pierfrancesco
Borta Giuseppe	Patat Alberto
Cancelli Iacopo	Patrone Pasquale
Cantarutti Andrea	Policriti Alberto
Cantarutti Giorgio	Quaino Otello
Cecchini Carlo	Rumiz Raul
Colatutto Antonio	Scalon Cesare
Cossa Luca	Soramel Andrea
Dalle Molle Francesco	Spitaleri Dario
Deciani Luigi	Sponga Sandro
De Giorgi Gioacchino	Taboga Claudio
Errico Barbara	Treppo Livio
Gobessi Paolo	Urbani Paolo
La Guardia Mansueto	Vecile Umberto
Londero Adriano	Welther Ingo
Mauro Marcello	Zagato Roberto
Melchior Mauro	Zilli Alberto
Milan Elisabetta	

Lettera del Presidente

Cari soci,

prosegue incessante l'attività del nostro Club.

A dicembre ultimo scorso si sono tenute le elezioni relative alle cariche per il prossimo anno rotariano ed al Presidente dell'annata 2024-2025.

A Giocchino De Giorgi farà seguito Andrea Cantarutti. Ancora una volta avremo un Nuovo Presidente, ossia un socio che mai prima ha assunto tale incarico.

Ritengo che questa sia una evidente conferma che il nostro Club è vitale, e ciò grazie al costante ingresso di nuovi soci desiderosi di impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi rotariani. Tra questi Barbara Errico, alla quale, ancora una volta, porgo il benvenuto a nome di tutti i soci.

Volgendo lo sguardo all'esterno del nostro Club, abbiamo recentemente dato il nostro contributo ad una lodevole iniziativa "Global Grant" del R.C. Bali, volta a consentire ai bambini affetti da labbro leporino di potersi sottoporre ad intervento chirurgico idoneo ad eliminarne le spiacevoli conseguenze funzionali ed estetiche.

I nostri recenti festeggiamenti del Carnevale hanno confermato lo spirito amicale che contraddistingue i rapporti tra i soci, grazie al quale ogni attività svolta a favore del Club costituisce un'occasione per incontrarci e collaborare in armonia.

Riservo la mia considerazione conclusiva ai rapporti con i giovani del Rotaract. Sono loro il nostro futuro, è con loro che dobbiamo collaborare maggiormente, al fine di trasmettere loro le nostre conoscenze e garantire un futuro alla nostra associazione

Un cordiale saluto a tutti voi.

Alberto



Buon compleanno a ...

Marzo

Mariacristina	Fabbro Taboga	16
Damiano	Degrassi	17
Mauro	Melchior	18
Paola	Pasut Zilli	26
Luigi	Deciani	30

Aprile

Lietta	Micossi Ardito	3
Emanuela	Perosa Colatutto	5
Sandro	Sponga	10
Lia	Mauro	13
Chiara	Nalli Sponga	14
Livio	Treppo	16
Paolo	Gobessi	17
Monica	Menis Urbani	22
Mariagrazia	Fuccaro Scalon	28

Programmi

Programma mese di Marzo 2023

7 Marzo	Carlo Nonino <i>"Pillole di acustica"</i>
14 Marzo	Giorgio Palù <i>"Domande e risposte al Presidente Agenzia Italiana del Farmaco"</i>
21 Marzo	Marina Mansutti <i>"Trame di comunità. Il Sistema integrato di interventi e servizi sociali"</i>
28 Marzo	Stefano Buiatti <i>"Dal campo al boccale: impariamo a conoscere la birra"</i>

Programma mese di Aprile 2023

4 Aprile	<i>"Argomenti Rotariani"</i>
11 Aprile	Paolo Avian <i>"Paralimpiadi"</i>
18 Aprile	Furio Finocchiaro <i>"Le colline moreniche del FVG"</i>

Riunioni

Riunione del 10 Gennaio 2023

Presiede la riunione: Alberto Zilli

Tema della relazione: **“Salute mentale e disagi nei giovani adulti”**

Relatore: Beatrice Inzaghi

Soci presenti: Bertolissi, Cantarutti A., Cantarutti G., Cecchini, Deciani, De Giorgi, Gobessi, La Guardia, Londero, Melchior, Milesi, Murena, Patat, Quaino, Rumiz, Taboga, Urbani, Welther, Zilli; Luigina Di Giusto Quaino

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Mauro, Soramel, Vecile, Zagato

Soci dispensati: Patrone,

Presenza: 51%

Signore: M. Zuliani, M. De Giorgi, M. La Guardia, P. Murena, E. Rumiz, M. Urbani, P. Zilli

Ospiti: Alessandra Bertolissi, Gemma Presil

Sede Istituzionale: Ristorante Zago Tricesimo

Curriculum Relatore

Nata a Milano, residente a Udine.

Formazione e Istruzione

Diploma di Maturità Scientifica.

Laurea triennale in *Scienze umanistiche per la comunicazione* (lettere e filosofia) presso l'Università degli Studi di Milano

Laurea magistrale in *Culture e linguaggi per la comunicazione* (lettere e filosofia) presso l'Università degli Studi di Milano

Laurea triennale in *Scienze dell'educazione* presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca

Esperienza lavorativa

Da 09/2009 a 05/2011: *Web content editor*. Hachette-Rusconi, Milano. - Redazione area digital.

Da 10/2011 a 12/2012: *Segreteria di redazione*. Rima Editrice, Milano. - Periodici di architettura e arredamento

Da 01/2016 a 01/2017: *Web Content Specialist*. BiotechSol, Monza – Società del settore Biotech

Da 03/2018 a 11/2018: *Tirocinio propedeutico Educatore Professionale / Operatore di comunità*. Comunità Nove (diurna), Coop Itaca, Udine – Area salute mentale

Da 12/2018: *Educatore Professionale / Operatore di comunità*. Comunità appartamento (24 h), Coop Itaca, S. Daniele (UD) – Area salute mentale

Il commento del Presidente

Cari soci,

sono ripresi i nostri incontri ed è stato un vero piacere vedervi numerosi e motivati. L'illuminante relazione della Dott.ssa Beatrice Inzaghi ci ha consentito di conoscere un contesto sociale ai più sconosciuto. Con la sua lucida e fluida esposizione Beatrice ci ha fatto comprendere che è il caso di ripensare al concetto di progresso quale fonte assoluta di maggior benessere. Il successo, la carriera, la ricchezza non possono essere anteposti alla salute, soprattutto psichica.

Se a pagare le conseguenze dello sviluppo della società nei termini attuali sono i giovani, cosa che nel passato non accadeva, è opportuno ripensare immediatamente il modello di vita da proporre alle generazioni future, affinché possano godere come noi di una condizione di vita non affittiva.

Link registrazione videoconferenza

<https://youtu.be/VPhFuJgn3k>



Riunione del 17 Gennaio 2023

Presiede la riunione: Alberto Zilli

Tema della relazione: **“Tiepolo: da Udine a Würzburg, il cielo in terra”**

Relatore: Maria Paola Frattolin

Soci presenti: Borta, Cancelli, Cantarutti A., Cantarutti G., Deciani, De Giorgi, Gobessi, La Guardia, Melchior, Milan, Milesi, Murena, Patat, Policriti, Quaino, Rumiz, Soramel, Spitaleri, Taboga, Urbani, Welther, Zagato, Zilli; Luigina Di Giusto Quaino

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Cecchini, Mauro,

Soci dispensati: Patrone

Presenza: 62%

Signore: M. La Guardia, E. Rumiz, M. Urbani, E. Welther

Ospiti: Rosamaria Passafiume Mattiussi

Sede: Ristorante Dolce Nero San Daniele

Curriculum Relatore

Istruzione e Formazione

Laurea in Lingue e Letterature Straniere, Università di Udine

Laurea Specialistica in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici, Università Ca' Foscari di Venezia

Dottorato in Scienze Linguistiche e Letterarie, Università di Udine

Specializzazioni presso le Università britanniche di Exeter, Edimburgo, Westminster e Wolverhampton

Attività lavorativa

Dal 1988 al 2015 insegnante di Lingua e Civiltà Inglese presso la Scuola Secondaria di Il Grado

Dal 1995 al 2008 professore a contratto di Lingua Inglese e Storia dell'Arte in Lingua Inglese presso l'Università di Udine

Dal 2017 docente di Storia dell'Arte e Storia dell'arte in lingua inglese presso l'Accademia di Belle Arti “GB Tiepolo” di Udine.

Dal 1993 è presidente “*ITINERARIA, antiqua et nova*”, di cui è fondatrice. *Itineraria*, che quest'anno celebra il 30° anno di attività, è un organismo culturale d'interesse regionale che organizza progetti culturali e itinerari d'arte, mostre e pubblicazioni di carattere storico-artistico e di turismo culturale anche con attenzione all'enogastronomia.

Pubblicazioni, Mostre, Convegni

Più di trenta pubblicazioni (fra cui guide culturali e cataloghi) in italiano e in inglese.

Di particolare importanza la mostra annuale MVSIVA legata al PREMIO ITINERARIA, in collaborazione con la Scuola Mosaicisti di Spilimbergo.

Numerose le presenze a Convegni come organizzatrice e come relatrice.

Al momento sta lavorando alla preparazione del FESTIVAL DEI TIEPOLO, *Tiepolo days - a manysplendoured thing*, progetto di ricerca culturale sui Tiepolo e il Settecento in Europa, edizione 2023.

Il commento del Presidente

Cari soci,

lo scorso incontro ci ha confermato, ove ce ne fosse stata la necessità, come non sia necessario spostarsi dalla propria città per trovare preziose opere d'arte. Maria Paola Frattolin, con garbo e dando prova delle proprie profonde conoscenze della materia, ci ha illustrato alcune delle più rilevanti opere del Tiepolo, alcune delle quali “custodite” ad Udine, dando risalto a loro aspetti e significati simbolici che solo gli studiosi dell'arte conoscono. Ritengo che, tra gli scopi del Rotary vada annoverata anche la promozione dell'arte in senso ampio; ciò, non solo attraverso iniziative finalizzate, ad esempio, alla tutela delle opere, ma anche mediante relazioni, quali della Dott.ssa Frattolin, grazie alle quali i soci, oltre ad accrescere le proprie basi culturali, coinvolgono anche altre persone estranee al Club nella conoscenza del territorio che li circonda e delle bellezze presenti al suo interno

Per saperne di più

<https://itinerariafvg.it/>

Link registrazione conferenza

<https://youtu.be/86PKEEZuWMo>



Riunione del 24 Gennaio 2023

Presiede la riunione: Alberto Zilli

Tema della relazione: “**Gemona vista con gli occhi dei bambini**”

Relatore: Monica Feragotto

Soci presenti: Borta, Cantarutti A, Deciani, De Giorgi, Gobessi, Murena, Patat, Rumiz, Sponga, Vecile, Zagato, Zilli;

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Mauro, Melchior, Quaino, Luigina Di Giusto Quaino

Soci dispensati: Patrone

Presenza: 32%

Signore: M. Zuliani,

Ospiti: Barbara Errico, Ermes Di Maria

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Curriculum Relatore

Nata a Maracay, in Venezuela, da genitori originari di Gemona.

Si trasferisce a Gemona in maniera definitiva nel 1990.

Si laurea nel 1987 in agronomia, presso l'Universidad Central de Venezuela; nel 1997 consegue la laurea in Scienze Agrarie all'Università di Udine.

Consegue il Master di 1° livello Italiano come L2 all'Università di Udine nel 2005.

Consegue la Certificazione COMLIT in Comunicazione e Mediazione Interlinguistica e Interculturale per la lingua spagnola, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 2017.

Da oltre 18 anni è mediatore linguistico culturale e docente di italiano come L2 presso le scuole del F.V.G., per aiutare i bambini non italofoeni a inserirsi nella scuola italiana.

Attualmente è assessore alle Politiche Sanitarie e Sociali del Comune di Gemona

Per saperne di più

<https://youtu.be/nTCJsbMpUns>



Riunione del 31 Gennaio 2023

Presiede la riunione: Alberto Zilli

Tema della relazione: **“L'importanza delle biobanche per il progresso della ricerca biomedical”**

Relatore: Paolo Antonio Beltrami

Soci presenti: Beltrami, Cantarutti A., Cecchini, Colatutto, Deciani, De Giorgi, Gobessi, La Guardia, Londero, Melchior, Milesi, Murena, Policriti, Quaino, Rumiz, Soramel, Taboga, Vecile, Zagato, Zilli; Luigina Di Giusto Quaino

Soci dispensati: Patrone

Presenza: 54%

Signore: F. Beltrami, M. Zuliani, A. Cecchini, P. Murena

Ospiti: Ermes Di Maria, Carlo Alberto Beltrami, Luisa Arlotti Beltrami, Giuseppina Arlotti

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Curriculum Relatore

Istruzione e Formazione:

Maturità scientifica

Laurea in Medicina e Chirurgia con la votazione di 110/110 e lode presso l'Università degli Studi di Udine

Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso il Dipartimento di Patologia Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Udine.

Specializzazione in Ematologia presso la Clinica Ematologica dell'Università degli Studi di Udine.

Attività lavorativa:

Dirigente medico di Patologia Clinica presso la SOC Istituto di Patologia Clinica ASUFC, Presidio Ospedaliero Universitario di Udine.

Pubblicazioni:

Autore di 112 articoli originali indicizzati su Scopus.

Partecipazione al comitato editoriale delle seguenti riviste:

PLOS ONE,

Stem Cell Investigation,

Frontiers in Cardiovascular Medicine,

Cells.

Membro delle seguenti società scientifiche:

Società Europea di Cardiologia,

Working Group on Cellular Biology of the Heart,

Società Italiana di Ricerche Cardiovascolari,

Società Italiana di Patologia e Medicina Traslazionale,

Società Europea di Patologia Cardiovascolare.

Il commento del Presidente

Cari soci, lo scorso martedì, grazie al nostro socio Antonio Paolo Beltrami, abbiamo potuto comprendere la complessità della ricerca medica e conoscere il suo stato dell'arte. Antonio, con la semplicità propria dei bravi divulgatori, ci ha spiegato come, se, da un lato, è vero che la ricerca in ogni campo è sempre più settoriale, dall'altro lato, è altrettanto vero che la sua interazione con l'intelligenza artificiale si rivela sempre più indispensabile per farla progredire e, al contempo, per massimizzare gli investimenti alla stessa necessari. Abbiamo appreso l'importanza delle biobanche, strumento indispensabile per sopperire alla scarsa qualità dei reperti biologici, alla quale è imputabile buona parte degli insuccessi della ricerca medica.

Per saperne di più

<https://www.bbmri.it/nodo-nazionale/biobanche/>

Link registrazione conferenza

<https://youtu.be/tkKcm3ZgQ48>



Riunione del 7 Febbraio 2023

Presiede la riunione: Alberto Zilli

Tema della relazione: **Il Rotaract racconta «Rocce in Movimento»**

Relatore: Andrea Cantarutti, Rotaractiani

Soci presenti: Ardito, Cancelli, Cantarutti A., Cantarutti G., Deciani, Londero, Melchior, Milan, Patat, Policriti, Quaino, Rumiz, Soramel, Sponga, Vecile, Zagato, Zilli

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Colatutto, La Guardia, Mauro, Luigina Di Giusto Quaino

Soci dispensati: Patrone

Presenza: 46%

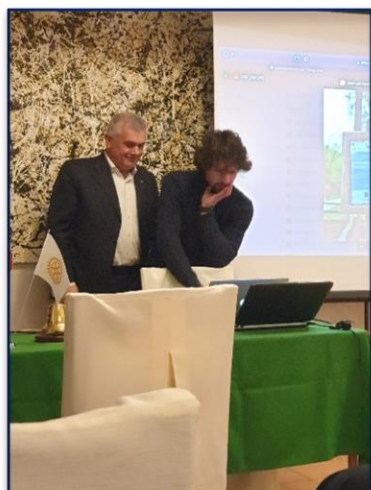
Signore: M. Zuliani, E. Londero, R. Zagato

Ospiti: Barbara Errico, Elena Bulfone, Enrico Baisero; Maria Antonietta Pellegrini, Antonino Di Martino, Gianluca Picotti, Bruno D'Emidio, Alessandro Rizza, Manlio Bocolini, Giuseppe Barbiani, Denis Tambozzo.

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Link registrazione conferenza

https://youtu.be/PRry8_X0ZnQ



Riunione del 14 Febbraio 2023

Presiede la riunione: Alberto Zilli

Spillatura della nuova socia Barbara Errico;

Tema della relazione: **Il mio impegno volontario al servizio della lotta contro il Covid**

Relatore: Mansueto La Guardia

Soci presenti: Bertolissi, Borta, Cantarutti A., Cecchini, Errico, Deciani, Gobessi, La Guardia, Melchior, Patat, Quaino, Rumiz, Scalon, Soramel, Vecile, Zilli; Luigina Di Giusto Quaino

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Londero, Zagato,

Soci dispensati: Murena, Patrone

Presenza: 41%

Signore: M. Zuliani, A. Cecchini, S. Valla, M. La Guardia, O. Patat, E. Rumiz, R. Vecile

Ospiti: Anna Dina Errico, Ermes Di Maria, Adrian ed Elena Ruchini

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Curriculum nuova socia Barbara Errico

Vocal e Mental Coach, Operatore in Biomusica International, a dicembre 2021 ha conseguito il titolo in Alta formazione in *Circle Singing Educational* presso l'Università di Bologna. Negli anni si è specializzata frequentando numerosi corsi nazionali ed internazionali inerenti il canto. Ha studiato con i migliori cantanti ed insegnanti Jazz del panorama internazionale.

Riconoscimenti

Nel 1999 ottiene il Premio speciale "Moret d'Aur" Nel 2010 viene votata a livello italiano tra le dieci migliori cantanti per la rivista nazionale "JAZZ IT" nella rassegna "JAZZ IT AWARDS 2010".

Nel 2015 ottiene il prestigioso riconoscimento "Segno donna", premio curato dai 5 Lions di Udine Tarvisio, dai club Inner Wheel di Udine e Cividale, dalla Fidapa Udine e dal Soroptimist Udine.

Nel 2015 riceve il diploma di benemerita da parte del Sindaco del Comune di Udine per i meriti artistici e per la vicinanza solidale al mondo del volontariato della città di Udine.

Incisioni e Concerti

Ha inciso numerosi CD tra i quali:

Nel 1997 esce il CD "Barbara Errico Jazz Quintet" registrato nel Castello di Udine con il quale viene votata tra le migliori cantanti jazz del panorama italiano dalla rivista "Musica Jazz"

Con il CD "Endrigo in Jazz" uscito nel 2011 vince l'Italian Jazz Awards l'Oscar del Jazz Italiano

Nel 2014 esce il CD "*Sentimentale dedicato a Lelio Luttazzi*", in collaborazione con la moglie di Lelio Luttazzi e la fondazione Luttazzi, con il quale rientra nel premio Tenco nel 2014

Nel 2015 viene selezionata dalla prestigiosa Casa discografica "Dodocilune", per cantare un brano di Billie Holiday nella compilation a lei dedicata: "*Hunger and Love*" insieme ad altre 24 altre cantanti jazz del panorama jazz italiano.

Nel 2015 rientra nelle compilation della rivista Musica Jazz: "Endrigo in Jazz- Momenti di Jazz" e "Lelio Swing" dove hanno cantato e suonato Mina, Ornella Vanoni, Bruno Lauzi, Bollani, Rossana Casale, Bungaro, ecc.

Ha partecipato a numerosi Concerti in Teatri italiani, Festival Jazz, e Concerti di beneficenza: Smile Again, Agmen, Hattivalab, Cericot, Melograno, lega italiana della fibrosi cistica, progetto autismo FVG, Cooperativa Sociale Duemilauno Agenzia Sociale, LILT Isontina (Lotta italiana per la lotta contro i tumori). Inoltre è stata invitata da alcuni Istituti di Cultura in Europa a cantare nell'ambito di loro iniziative culturali.

Didattica.

È stata insegnante della famosa cantante di Monfalcone Elisa e di Andrea Sambucco, in arte Ruggero dei Timidi, comico di Zelig e Colorado

Insegna presso l'Accademia Internazionale del Musical di Udine, Accademia appena nata ad Udine con sede in numerose città di Italia e a Londra.

Vocal Coach del Coro dell'Università di Udine "G. Pressacco"

Tiene numerosi Workshop in Italia secondo il suo metodo "*Art Voice and Mental Coaching*"

È stata per anni direttore artistico dei corsi di canto per la rassegna "Udine Jazz".

Curriculum Relatore

Nato in Calabria per "motivi bellici", frequenta a scuola d'obbligo a Matera. Con la famiglia si trasferisce a Roma alla fine degli anni '50.

Svolge a Roma tutti gli studi liceali. Può vantare importanti frequentazioni negli ultimi anni del liceo e dell'Università, grazie all'amicizia con Enzo Siciliano, suo professore di filosofia. Con Siciliano dà origine ad un circolo culturale di cui sarà presidente Alberto Moravia. Fra i frequentatori: Alberto Asor Rosa, Pier Paolo Pasolini, Mario Socrate ed altri.

Si laurea con il massimo dei voti in Medicina e Chirurgia all'Università statale di Roma nel '72.

Conosce il prof. Giorgio Antonio Feruglio a Como in occasione di un incontro scientifico. Lo stesso lo invita a dare la disponibilità a far parte dell'equipe cardiologica udinese allora in formazione. Viene a Udine nel '73. L'interesse per le specialità chirurgiche prevale. È assunto come assistente chirurgo all'O. C. di Cividale. Successivamente il prof. Di Donna lo vuole a Udine. Qui svolge l'attività di assistente di Urologia per 6 mesi.

Ritorna a Cividale con il ruolo di Aiuto Chirurgo. Per conseguire le specialità frequenta l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Roma.

Consegue la idoneità nazionale di Primario di Chirurgia Generale; consegue anche la idoneità nazionale di Primario di Urologia. Responsabile del servizio di Urologia presso l'O. C. di San Daniele, gli è affidato l'incarico pro tempore di Primario di Chirurgia nello stesso Ospedale.

Frequenta corsi di perfezionamento in Germania (Monaco), in Francia (Marsiglia); in Italia (Firenze e Roma). È in quiescenza dal 2010.

È socio del R. C. di Gemona dal 1989 e Presidente del Club nell'anno 1997/98.

È appassionato di vela e partecipa da circa 20 anni a regate d'altura.

Ha dato la disponibilità ad iniziative di volontariato in Italia ed all'estero.

È sposato con Marisa dal '75. È padre di due figli il primo ha voluto seguire le orme paterne; il secondo si è voluto dedicare al mondo della finanza. Gareggia con la nonna a ritagliarsi momenti da dedicare ai tre nipotini che vivono in Olanda.

Il commento del Presidente

Cari soci, innanzitutto, desidero rinnovare a nome del nostro Club il nostro più caloroso benvenuto a Barbara Errico. Avevamo già potuto apprezzare le sue doti di organizzatrice e di cantante. Ieri sarà ci ha confermato le sue innate doti canore. Sono certo che Barbara contribuirà in modo significativo alle nostre attività.

Un sentito ringraziamento a Mansueto che con molta modestia ci ha illustrato il complesso proprio contributo all'individuazione dei farmaci utili a combattere il Covid. Anche in questa occasione abbiamo potuto comprendere l'importanza del Rotary quale strumento di comunicazione e collaborazione finalizzato al benessere della Società.

Link registrazione conferenza

<https://youtu.be/D9Ls8ln4foY>

<https://youtu.be/dPHXjzjdws8>



Riunione del 21 Febbraio 2023

Presiede la riunione: Alberto Zilli

Tema della relazione: **Cena di Carnevale**

Soci presenti: Ardito, Bertolissi, Borta, Cantarutti A., Cantarutti G., Deciani, De Giorgi, Errico, La Guardia, Londero, Melchior, Murena, Quaino, Rumiz, Sponga, Treppo, Vecile, Vergendo, Welther, Zilli; Luigina Di Giusto Quaino

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Beltrami, Cancelli, Cecchini, Colatutto, Gobessi, Soramel, Zagato

Soci dispensati: , Patrone,

Presenza: 53%

Signore: L: Ardito, M. Zuliani, I. Cantarutti, M. De Giorgi, M. La Guardia, E. Londero, E. Melchior, P. Murena, E. Rumiz, R. Vecile, E. Welther, P. Zilli

Ospiti: Anna Dina Errico, Mauro Costantini, Martina Melchior, Elisa Quaino, Gabriele Quaino, Ermes Di Maria, Paolo Santuz, Rita Brollo, Rosamaria Mattiussi

Sede: Hotel Carnia



Riunione del 28 Febbraio 2023

Presiede la riunione: Alberto Zilli

Tema della relazione: **Cambiamento d'epoca e trasformazioni in corso. Lettura del tempo attuale e sfide per le nuove generazioni**

Relatore: Don Daniele Antonello

Soci presenti: Bertolissi, Borta, Cecchini, Deciani, Gobessi, La Guardia, Londero, Melchior, Patat, Rumiz, Scalon, Soramel, Urbani, Vecile, Zilli; Luigina Di Giusto Quaino

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Beltrami, Errico, Cantarutti A., Quaino, Zagato,

Soci dispensati: Murena, Patrone,

Presenza: 41%

Signore: A. Cecchini, M. La Guardia, E. Rumiz

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Curriculum Relatore

Don Daniele è nato a Udine originario di Latisana, ordinato Sacerdote l'11 giugno 2011

Per sette anni è vicario parrocchiale a Manzano prima di assumere la guida della Parrocchia di Pagnacco (nel novembre 2018) e della vicina comunità di Plaino (nell'ottobre 2020) incarico che lascia nel 2022

Laureato in Scienze della comunicazione, fin dalla sua ordinazione sacerdotale don Daniele Antonello è impegnato nella Pastorale giovanile diocesana, prima come vice-direttore e poi, dal 2018, come Direttore dell'Ufficio diocesano. Sempre nel 2018 consegue la Licenza in Teologia pastorale presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, a Milano. Dallo stesso anno è docente di Temi di teologia pastorale presso lo stesso Seminario di Castellerio.

Giornalista pubblicista dal 2003, dal 2022 è direttore del settimanale diocesano "La Vita Cattolica" e dell'emittente "Radio Spazio".

A partire dall'anno di studi 2022/23 è il nuovo Rettore del Seminario interdiocesano "San Cromazio" di Castellerio (Pagnacco) e del Seminario Arcivescovile di Udine



Lettere della Governatrice Tiziana Agostini

per i mesi di Gennaio e Febbraio 2023



https://www.rotary2060.org/it/images/Contenuti/2022-2023/lettere_Governatrice/lettera-della-governatrice-7---gennaio2023.pdf

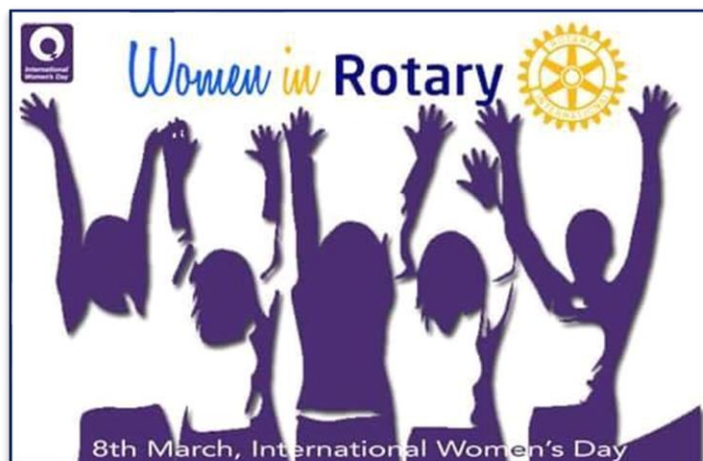
https://www.rotary2060.org/it/images/Contenuti/2022-2023/lettere_Governatrice/lettera-della-governatrice-8-febbraio-2023.pdf

Messaggi della Presidente internazionale Jennifer Jones

per i mesi di Gennaio e Febbraio 2023



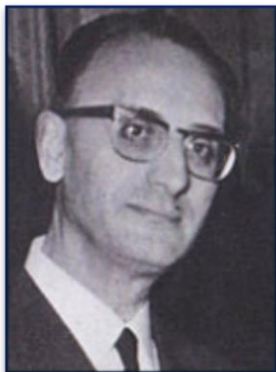
<https://my.rotary.org/it/news-media/office-president/presidential-message>



Pillole di Storia rotariana

(a cura di Otello Quaino)

Un altro Governatore di qualche anno fa



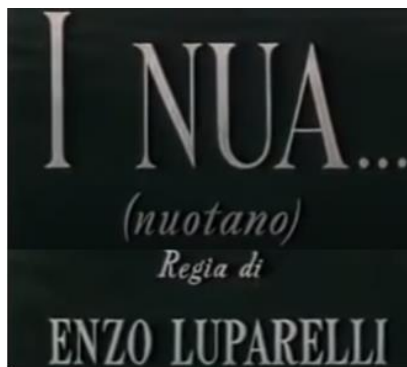
ENZO LUPARELLI (VENEZIA 1915-2006)
GOVERNATORE DEL DISTRETTO 206 NEL 1983-84

Sceneggiatore, regista, documentarista, ex condirettore della sede RAI di Venezia negli anni '70.

Specializzato in chimica fotografica viene, da giovane, assunto dall'*Istituto Luce* che, in epoca fascista, si dedica a produrre i cinegiornali che vanno in onda prima e dopo le proiezioni cinematografiche in tutte le sale d'Italia. Nel dopoguerra si interessa soprattutto di cinema.

Un suo cortometraggio dal titolo "*I nua*" (*Nuotano*) è premiato alla Mostra del Cinema di Venezia del 1950: Cesco Baseggio legge un testo poetico in dialetto di Domenico Varagnolo mentre un gruppo di bambini si tuffa nei canali veneziani, una popolare (e vietata) abitudine estiva ormai scomparsa. L'opera, estremamente gradevole, è visibile su

<https://www.youtube.com/watch?v=AlioCEea1Mg>



Entrato in RAI da montatore nel 1956, lavora a Milano, poi a Roma e diventa il direttore tecnico di produzione ai tempi del primo telegiornale. È amico del patriarca di Venezia Angelo Giuseppe Roncalli e, quando questi sale al soglio pontificio con il nome di Giovanni XXIII, gira il documentario televisivo "*Una giornata del Papa*" che ha un notevole successo in tutto il mondo, ma che suscita anche qualche polemica – all'epoca – per l'ingresso delle telecamere RAI in Vaticano.

Da ricordare ancora, fra i molti suoi apporti all'arte cinematografica, la collaborazione al film "*I bambini ci amano*" diretto nel 1954 da Enzo Della Santa. Luparelli effettua il montaggio, ma interviene anche sul "girato" con varie riprese aggiuntive e con la riscrittura di parte del dialogo e della trama.

Socio del Rotary Club di Venezia dal 1975, ne è Presidente nel 1979-80. Alla sua morte così viene ricordato nel Club: *una persona estroversa con chi lo conosceva, quasi un amico (col dovuto rispetto degli anni), un uomo che, per il club, quando poteva, dava l'anima.*

Pillole di Storia del nostro Club

(a cura di Otello Quaino)

Passaggio del martello tra Alberto Antonelli e Pasquale Patrone

1° luglio 2003. Hotel Carnia, Venzone.



Come eravamo belli (e lo siamo tuttora!)

Il restauro di Porta Udine a Gemona

Il nostro Club ha sempre avuto un occhio di riguardo verso Gemona con interventi significativi per tutelare e valorizzare il suo patrimonio artistico e culturale. Il primo di questi interventi risale al 2003 con il restauro di Porta Udine, pensato e coordinato dall'allora Presidente del Club Alberto Antonelli.



La porta prima del restauro

A opera conclusa viene pubblicato un volumetto a colori con la presentazione sia della storia del manufatto sia delle modalità seguite nel restauro.



Sul muro adiacente alla Porta è ben leggibile la targa che ricorda l'evento.



PORTA UDINE. LA PORTA DELLE PORTE
1550
QUESTO ANTICO VESTIGIO DELLA CITTÀ
IL ROTARY CLUB DI GEMONA
INSIEME CON LA FAMIGLIA FANTONI
E CON IL CONTRIBUTO DI SIKKENS
HA VOLUTO RESTAURATO
2003

Momenti di vita rotariana

Il tema presidenziale 2023-24



Il 9 gennaio scorso Gordon McNally, Presidente eletto del Rotary International, ha presentato il suo tema presidenziale 2023-24, *Create hope in the world*, durante l'Assemblea internazionale con i Governatori eletti di tutto il mondo svoltasi a Orlando, Florida, USA.

McNally ha esortato i soci a promuovere la pace nelle nazioni in difficoltà, ad aiutare le persone colpite da conflitti e a mantenere lo slancio delle iniziative avviate dai past dirigenti:

“L'obiettivo è di rinnovare la speranza, per aiutare il mondo a riprendersi dai conflitti distruttivi e, a sua volta, per aiutarci a realizzare un cambiamento duraturo per noi stessi.”

Esiste un equilibrio ideale tra continuità e innovazione.

“Continuando a fare ciò che sappiamo fare meglio, rimanendo aperti e disposti al cambiamento e mantenendo la nostra attenzione sulla costruzione della pace nel mondo e dentro di noi, noi Rotariani aiuteremo a creare un mondo più pacifico, più pieno di speranza.”



John Hewko, segretario del Rotary International, e la moglie Marga con la cravatta e il foulard del prossimo anno



Cravatta, foulard, guidoncino e pin

Attività del Club

Publicato nelle newsletter del Distretto 2060 il nostro articolo
 "ARTISTI, ATTORI & MUSICISTI UNITI PER PROGETTO AUTISMO FVG"
<https://interclubnews.rotary2060.org/index.php/area-soci/news-rotary2060/934-artisti-attori-musicisti-uniti-per-progetto-autismo-fvg>

L'angolo dei soci

L'articolo del nostro socio Cesare Scalon pubblicato sul Messaggero Veneto del 4 Febbraio 2023

UN POPOLO TRA PASSATO E FUTURO

CESARE SCALON

«Una supposta, evanescente, strumentale identità friulana» è la conclusione alla quale arriva Andrea Zannini riflettendo sulle interviste rilasciate dagli studenti su questo argomento (Messaggero Veneto, sabato 8 gennaio). Non nascondo che questa è l'impressione che si ricava leggendo alcune risposte apparse sul Messaggero Scuola, ma anche più in generale nelle pagine dedicate al dibattito sull'identità friulana (che qualcuno ha abilmente dribblato spostando l'accento sull'identità della regione Friuli Venezia Giulia). Un'impressione, quella di un'identità friulana "evanescente", che sembra contrastare con l'affermazione innegabile di ciò che il Friuli possiede: innanzitutto una storia che Zannini definisce «una grande storia che attraversa millenni, che incrocia in tutti i suoi passaggi fondamentali la storia d'Europa e la rende unica» e poi «una lingua, cioè un modo per definire il mondo», per continuare, «delle tradizioni, un paesaggio profondo e bellissimo, una cultura materiale, una toponomastica...».

menti superstiti (talora dichiarati patrimonio dell'Unesco, cioè dell'intera umanità) quanto sia unica e inconfondibile questa storia: un libro aperto alla storia d'Europa e del mondo. Perché allora parlare di una identità "supposta ed evanescente", se gli aspetti che hanno sempre costituito l'identità di un popolo sono innanzitutto la sua storia e la sua lingua? «Che l'identità linguistica e culturale non sia un fatto banale» lo ha spiegato molto bene Franco Fabbro nel suo intervento, palesando al tempo stesso pessimismo e speranza. Il Friuli ha un'identità forte e chiara, che rischia di diventare "evanescente" anche nella memoria e nella coscienza dei friulani, se è vero quanto scrive Eric Hobsbawm nel suo celebre *Secolo breve* che «uno dei fenomeni più tipici e insieme più strani degli ultimi anni del Novecento è la distruzione del passato, o meglio dei meccanismi sociali che connettono l'esperienza dei contemporanei a quella delle generazioni precedenti». È questo fenomeno è tanto più preoccupante perché «la crisi si avverte in realtà nelle due direzioni del passato e del futuro... un'ignoranza che si allea con un voltare le spalle al futuro, una specie di malattia della speranza». Partendo da queste premesse, pochi anni fa, su proposta dell'allora presidente della Fon-

dazione Friuli Lionello D'Agostini, alcune associazioni culturali delle tre provincie friulane avvertirono l'urgenza di consociarsi per realizzare un progetto comune riguardante l'identità culturale del Friuli (ICF). Ne fanno tuttora parte la Deputazione di Storia Patria per il Friuli e l'Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli, l'Accademia San Marco di Pordenone e l'Istituto di Storia sociale e religiosa di Gorizia, l'Accademia di scienze lettere e arti e l'Università popolare di Udine in collaborazione con la Società Filologica Friulana. L'obiettivo è quello di promuovere e mantenere viva nella coscienza collettiva l'appartenenza a un comune passato senza peraltro distogliere lo sguardo dal futuro (comprese le preoccupazioni per il calo demografico ampiamente evidenziate nel corso del dibattito). Lo scorso anno il sito del Nuovo Liruti Dizionario Biografico dei Friulani (DBF), che rientra in questo progetto, ha registrato circa 100.000 accessi provenienti solo in parte dall'Italia (20%) e in misura consistente dagli altri paesi dell'Europa e da Stati Uniti e Canada, con numeri significativi anche da Australia, Russia, Cina e India. Si tratta di un dato confortante che dimostra l'importanza di un'iniziativa e che segnala al tempo stesso il bisogno di un allargamento dei consensi e

il sostegno convinto dell'Amministrazione regionale (e non solo) per continuare. La riflessione sul tema dell'identità culturale del Friuli solleva inevitabilmente una questione che, pure proposta ripetutamente anche in tempi recenti, sembra scomparsa dal dibattito attuale in vista delle prossime elezioni regionali. Gianfranco Ellero nel 2008 osservava, «non senza stupore, che nonostante l'indubitabile esistenza storica e l'straordinaria durata della Patria del Friuli, oggi non esiste alcun ente territoriale definibile con la parola Friuli». Non so se il problema possa ancora essere posto in questi termini, ma mi sembrerebbe davvero giunto il momento, come scrive Giorgio Santuz, «di riscrivere l'accordo fondativo della Regione, ripensando la governance regionale e una nuova struttura amministrativa», avendo ben presente da una parte «quanto il potere politico e l'architettura istituzionale incidano anche sulla distribuzione della ricchezza e del benessere» e dall'altra quanto sia stato «impetuoso» per l'intero Friuli l'esito del Pnrr e «la concentrazione del potere politico ed economico» nel capoluogo regionale. Non mi risulta che la questione sia stata ripresa da alcuno dei politici friulani ai quali Santuz si rivolgeva per avere una risposta.

Storia, lingua e cultura un popolo tra passato e futuro

«Una supposta, evanescente, strumentale identità friulana» è la conclusione alla quale arriva Andrea Zannini riflettendo sulle interviste rilasciate dagli studenti su questo argomento (Messaggero Veneto, sabato 8 gennaio). Non nascondo che questa è l'impressione che si ricava leggendo alcune risposte apparse sul Messaggero Scuola, ma anche più in generale nelle pagine dedicate al dibattito sull'identità friulana (che qualcuno ha abilmente dribblato spostando l'accento sull'identità della regione Friuli Venezia Giulia). Un'impressione, quella di un'identità friulana "evanescente", che sembra contrastare con l'affermazione innegabile di ciò che il Friuli possiede: innanzitutto una storia che Zannini definisce «una grande storia che attraversa i millenni, che incrocia in tutti i suoi passaggi fondamentali la storia d'Europa e la rende unica» e poi «una lingua, cioè un modo per definire il mondo», per continuare, «delle tradizioni, un paesaggio profondo e bellissimo, una cultura materiale, una toponomastica...». Quanto al paesaggio si tratta ovviamente di un paesaggio "antropizzato", cioè segnato dalle vicende millenarie di un popolo, che ricorda a chi è in grado di leggere i monumenti superstiti (talora dichiarati patrimonio dell'Unesco, cioè dell'intera umanità) quanto sia unica e inconfondibile questa storia: un libro aperto alla storia d'Europa e del mondo. Perché allora parlare di una identità "supposta ed evanescente", se gli aspetti che hanno sempre costituito l'identità di un popolo sono innanzitutto la sua storia e la sua lingua? «Che l'identità linguistica culturale non sia un fatto banale» lo ha spiegato molto bene Franco Fabbro nel suo intervento, palesando al tempo stesso pessimismo e speranza. Il Friuli ha un'identità forte e chiara, che rischia di diventare "evanescente" anche nella memoria e nella coscienza dei friulani, se è vero quanto scrive Eric Hobsbawm nel suo celebre *Secolo breve* che «uno dei fenomeni più tipici e insieme più strani degli ultimi anni del Novecento è la distruzione del passato, o meglio dei meccanismi sociali che connettono l'esperienza dei contemporanei a quella delle generazioni precedenti». È questo fenomeno è tanto più preoccupante perché «la crisi si avverte in realtà nelle due direzioni del passato e del futuro... un'ignoranza che si allea con un voltare le spalle al futuro, una specie di malattia della speranza». Partendo da queste premesse, pochi anni fa, su proposta dell'allora presidente della Fondazione Friuli Lionello D'Agostini, alcune associazioni culturali delle tre provincie friulane avvertirono l'urgenza di consociarsi per realizzare un progetto comune riguardante l'identità culturale del Friuli (ICF). Ne fanno tuttora parte la Deputazione di Storia Patria per il Friuli e l'Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli, l'Accademia San Marco di Pordenone e l'Istituto di Storia sociale e religiosa di Gorizia, l'Accademia di scienze lettere e arti e l'Università popolare di Udine in collaborazione con la Società Filologica Friulana. L'obiettivo è quello di promuovere e mantenere viva nella coscienza collettiva l'appartenenza a un comune passato senza peraltro distogliere lo sguardo dal futuro (comprese le preoccupazioni per il calo demografico ampiamente evidenziate nel corso del dibattito). Lo scorso anno il sito del Nuovo Liruti Dizionario Biografico dei Friulani (DBF), che rientra in questo progetto, ha registrato circa 100.000 accessi provenienti solo in parte dall'Italia (20%) e in misura consistente dagli altri paesi dell'Europa e da Stati Uniti e Canada, con numeri significativi anche da Australia, Russia, Cina e India. Si tratta di un dato confortante che dimostra l'importanza di un'iniziativa e che segnala al tempo stesso il bisogno di un allargamento dei consensi e il sostegno convinto dell'Amministrazione regionale (e non solo) per continuare. La riflessione sul tema dell'identità culturale del Friuli solleva inevitabilmente una questione che, pure proposta ripetutamente anche in tempi recenti, sembra scomparsa dal dibattito attuale in vista delle prossime elezioni regionali. Gianfranco Ellero nel 2008 osservava, «non senza stupore, che nonostante l'indubitabile esistenza storica e l'straordinaria durata della Patria del Friuli, oggi non esiste alcun ente territoriale definibile con la parola Friuli». Non so se il problema possa ancora essere posto in questi termini, ma mi sembrerebbe davvero giunto il momento, come scrive Giorgio Santuz, «di riscrivere l'accordo fondativo della Regione, ripensando la governance regionale e una nuova struttura amministrativa», avendo ben presente da una parte «quanto il potere politico e l'architettura istituzionale incidano anche sulla distribuzione della ricchezza e del benessere» e dall'altra quanto sia stato «impetuoso» per l'intero Friuli l'esito del Pnrr e «la concentrazione del potere politico ed economico» nel capoluogo regionale. Non mi risulta che la questione sia stata ripresa da alcuno dei politici friulani ai quali Santuz si rivolgeva per avere una risposta.

Cesare Scalon

Notizie dai social media

I nostri *followers* su **Twitter** sono 738



Facebook: 849 persone nel mondo seguono il nostro profilo



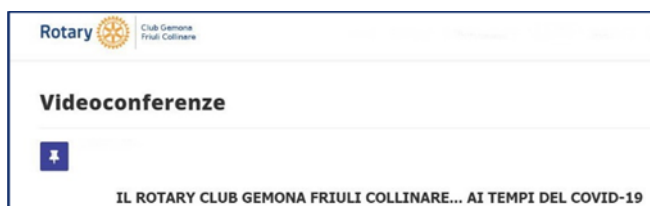
Instagram: 242 persone nel mondo seguono il nostro profilo



Nel nostro canale **YouTube** sono pubblicati video relativi alle attività del club, dei soci e le videoconferenze



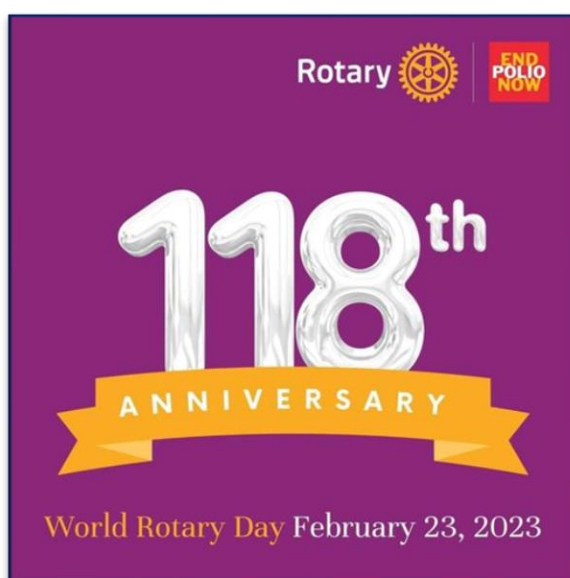
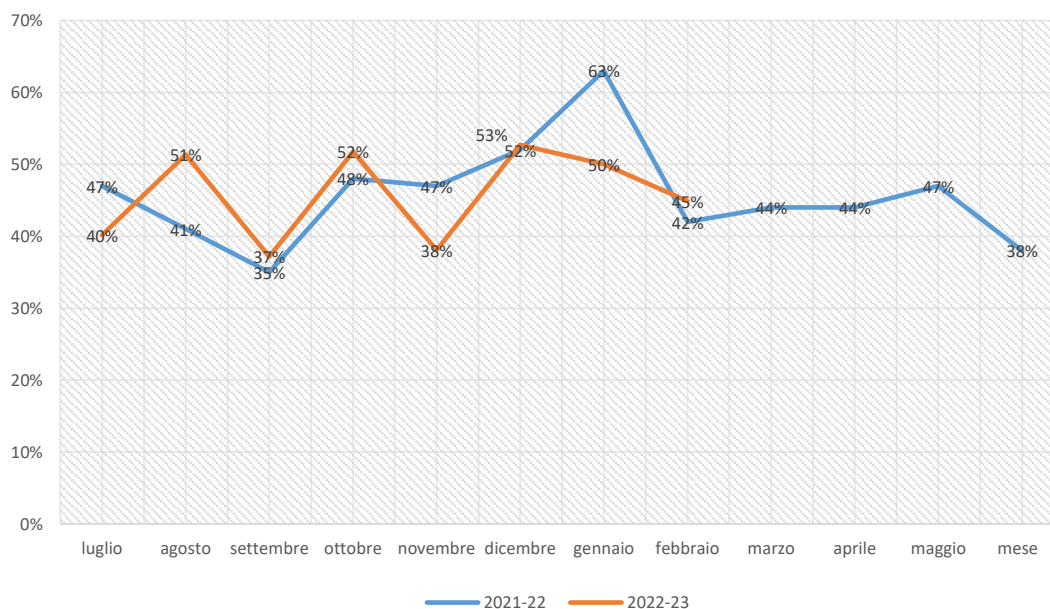
https://www.youtube.com/channel/UCovtenDUYOpOdafCluv1yIw/featured?view_as=subscriber



<https://gemona.rotary2060.org/index.php/il-club/videoconferenze>

Grafico riassuntivo delle presenze mensili

Comparazione presenze tra l'anno 2021-2022 e 2022-2023



Testi, Progettazione e Layout: Luigina Di Giusto Quaino